



Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Settore C  
scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna  
Comune di Corniglio



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	 Dott. Geol. Stefano Castagnetti	Gennaio 2020

### Legenda

#### Zone stabili

Substrato lapideo

#### Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** ZONA 1: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s) di tipo AL o CR o CO, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m.
- 2002** ZONA 2: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s) di tipo AL o CR o CO, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m.
- 2003** ZONA 3: Successione stratigrafica costituita da substrato geologico non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da depositi di versante, a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 5,00 m.
- 2004** ZONA 4: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi alluvionali grossolani di spessore generalmente non superiore a 5,00 m.
- 2005** ZONA 5: Successione stratigrafica costituita da substrato rigido ( $V_s > 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi morenici di spessore medio pari a circa 15,00 m.
- 2006** ZONA 6: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici.
- 2007** ZONA 7: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici.
- 2008** ZONA 8: Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido ( $V_s > 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per mancanza di dati litostatimetrici.
- 2009** ZONA 9: Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido ( $V_s > 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici.

- Confine comunale
- Aree oggetto di microzonazione sismica di livello 2

#### Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 10  
Coltre di spessore  $< 7,5$  m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante ad un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 11  
Coltre di spessore compreso tra 7,5 e 15 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 12  
Breccia di marna calcarea e di arenaria in matrice argillosa, interessata da scivolamenti in blocco.
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 13  
Corpo di frana di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 14  
Corpo di frana di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo rigido ( $V_s > 800$  m/s).

#### Forme di superficie e sepolte

- Cono alluvionale
- Falda detritica

#### Punti di misura di rumore ambientale

- Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di  $f_0$
- Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

0 250 500 1.000 Metri

